

Giosué - introduzione

Iniziamo questa sera la lettura del libro di Giosué, il grande libro della realizzazione dell'antica promessa della terra fatta da YHWH ad Abramo, Isacco, Giacobbe... Gen. 15, 18...

Il libro di Gs. riprende nel contenuto i temi del Pentateuco (promessa della terra - liberazione da parte del Dio fedele, alleanza). Esso si divide in tre parti.

- ① c. 1-12: la conquista della terra di Canaan
- ② c. 13-21: la divisione della terra fra le varie tribù
- ③ c. 22: la fine dell'attività di Giosué; c. 23 suo ultimo discorso; c. 24 - l'assemblea di Sichem.

I primi 5 capitoli servono da introduzione e si soffermano sulla traversata del Giordano. Alla conquista vera e propria sono dedicati i c. 6-11 (il c. 12 è un riepilogo). La parte centrale (13-21) risulta quindi la più sviluppata e richiama l'attenzione sulla terra, oggetto della promessa fatta ai patriarchi da Dio e prova concreta della sua fedeltà.

Giosué fu effettivamente uno dei giudici di Israele. La riletture di fede che Israele fa della sua storia attribuisce a lui l'entrata nella terra del popolo liberato da YHWH.

Es. 17, 9 ss.: Mosè va a pregare sul monte e Giosué guida il popolo contro Amalek e vince per l'appoggio di Dio.
Es. 24, 13 ss.; 33, 11: Gs. è accanto a Mosè nei momenti di preghiera.

Figlio di Nun della tribù di Efraim, è il più vicino a

Mosè sul cammino verso la terra promessa. A Giosue infatti è affidato il compimento della salvezza d'Israele e l'entrata nella terra.

L'inizio del libro richiama la conclusione del deut. 34: morte di Mosè; 31, 7-8. 23: missione affidata a Giosue) e condiziona la conquista della Terra all'osservanza della legge (Gs. 1, 5-9). Il popolo accetta la guida del nuovo capo (1, 10-18) e si raduna ai suoi ordini.

Seguendo la tattica già adottata in precedenza da Mosè (Num. 13), Gs. manda degli esploratori a rendere informazioni sul paese che si trova al di là del Giordano. Le due rive trovano protezione e aiuto presso una posttuta di Sereo e le promettono in cambio di salvarle la vita prendo di distruggeranno la città (c. 2) ⊕ le informazioni rassicuranti delle due rive convincono Gs. e il popolo ad iniziare l'impresa. La traversata del Giordano si svolge come una grande liturgia che ha il suo fulcro nell'arca dell'alleanza portata a quella dei sacerdoti e che costituisce la garanzia del successo (c. 3-4).

Raab, per l'aiuto che dà agli esploratori, sfuggerà al disastro di Sereo, la professione di fede nell'azione irresistibile del Dio di Israele, che viene messa sulle sue labbra (vs. 9-11), varrà a poterlo di essere citato come esempio e la sua fede (Ebrei 11, 31 e Giac. 2, 25) e di figurare nella genealogia di Gesù (Mt. 1, 5).